

Blocco permanente dei veicoli

Un “diktat” per ridurre in povertà i cittadini e far arricchire ancora di più chi è già ricco

di Pier Luigi Ciolli

Nel passato, per impedire al popolo di capire e ribellarsi alla schiavitù fisica e civica, i signori vietavano e/o ostacolavano l'alfabetizzazione e la libera circolazione. Oggi, per impedire ai cittadini di avere a disposizione del tempo libero per riposarsi e impegnarsi nella vita civica, hanno deliberato il BLOCCO PERMANENTE DEI VEICOLI nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto. Si tratta di un “diktat” che comporta:

1. Per la pubblica amministrazione un aggravio di spese per l'installazione di decine di migliaia di costosissime segnaletiche stradali verticali nonché mettere a norma tutti i loro veicoli.
2. Per il cittadino:
 - a) L'onere di cercare nei siti Internet dei gestori delle strade (comuni, regioni ecc.) per sapere se può o non può circolare con il proprio veicolo. Per chi non ha Internet l'onere di telefonare a detti gestori.
 - b) La perdita totale di un investimento costato anni di risparmi che nessuno risarcirà poiché detto veicolo non troverà alcun acquirente e sarà destinato a rottamazione, nonostante sia risultato idoneo al termine delle periodiche obbligatorie revisioni. E al danno sopra citato, dovrà anche sostenere gli oneri per la rottamazione e la cancellazione dal PRA.
 - c) Uno sconvolgimento della propria vita, poiché, se non dispone delle risorse per acquistare un nuovo veicolo, dovrà spostarsi sottoponendosi al quotidiano stress del servizio pubblico, subendone le inefficienze e i costi non propri economici, oltre a una riduzione del proprio tempo libero, conquistato in decenni di lotte.

- d) Essere contravvenzionato e di vedersi decurtare i punti sulla patente, e tutto perché il gestore della strada non ha installato le dovute segnaletiche stradali verticali indicanti anche gli itinerari alternativi. E poiché per ricorrere si deve affrontare gravosi oneri pecuniari e disporre di molto tempo, difficilmente si opta per questa scelta.
- e) Il ritiro della patente di guida (oltre all'esso pagamento) se si dovesse incappare una seconda volta nella medesima infrazione.



Milano, tutti fermi



Misure di limitazione del traffico

dal 01/10/2018 al 17/12/2018
dal 07/01/2019 al 31/03/2019

LIVELLO VERDE da lunedì a venerdì feriali
8:30 – 18:30

🚲 a due tempi Euro 0 🚗 benzina Euro 0.1 🚗 diesel Euro 0.1.2.3.3

LIVELLO 1 ARANCIO tutti i giorni
8:30 – 18:30

🚲 a due tempi Euro 0 🚗 benzina Euro 0.1 🚗 diesel Euro 0.1.2.3.3.4

LIVELLO 2 ROSSO tutti i giorni
8:30 – 18:30

🚲 a due tempi Euro 0 🚗 benzina Euro 0.1 🚗 diesel Euro 0.1.2.3.3.4

🚗 diesel Euro 4 (8:30 – 12:30)

eccezioni autorizzate

Info 800732233 http://www.orga.veneto.it/regionali/veicoli_mestre_0418.php



Prima o poi, dovendo attraversare i territori comunali della regione Veneto di fronte alla segnaletica in queste immagini, ci domanderemo: «...Ma in quale colore saranno oggi? Quali sono i percorsi alternativi per arrivare alla mia destinazione? Essendo residente, perché devo pagare bollo e assicurazione per non usare il mio veicolo?»

A questo ennesimo attacco ai diritti di tutti, occorre rispondere organizzandosi e informandosi. Per ampliare la conoscenza, invito il lettore ad aprire www.incamper.org per scaricare gratuitamente il numero 188 della rivista inCAMPER e leggere l'articolo da pagina 8 a pagina 20. Non dobbiamo accettare la discriminazione dei veicoli in base agli EURO quando anni indietro hanno incentivato la loro diffusione. Inoltre, riguardo all'inquinamento, come abbiamo scritto, sono più inquinanti i veicoli elettrici perché attingono la loro energia dal termoelettrico che è responsabile del 30% dell'inquinamento atmosferico. Non chiediamo deroghe o rottamazioni che poi pagano tutti i cittadini: chiediamo una concreta e trasparente rilevazione dei dati inerenti l'inquinamento ARIA, ACQUA, SUOLO e interventi diretti e verificabili riguardo agli altri fattori a partire dalla progettazione di veicoli che per le loro riparazioni e rottamazioni inquinano da far paura. Qualcuno pensa di modificare il veicolo per passare a EURO esentato dal blocco permanente ma per farlo eseguire deve essere autorizzato per scritto dal costruttore e passare il collaudo all'Ufficio Motorizzazione Civile. Quindi pratiche quasi impossibili da concludere e sicuramente onerose che potrebbero superare il valore del veicolo.

**APRI www.coordinamentocamperisti.it
E SOTTOSCRIVI LA PETIZIONE**

Per quanto detto, è essenziale, per far revocare con successo il blocco permanente dei veicoli, segui le

indicazioni qui riportate (soprattutto è urgente, se sei residente nelle regioni che hanno già emanato il provvedimento: Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna), chiedi al tuo Sindaco (tramite mail e/o PEC) se ha emanato un provvedimento per il blocco permanente dei veicoli soggetti a restrizione.

Testo suggerito:

il sottoscritto.....nato ail.....e residente nel Comune in via poiché utilizza veicoli a motore su tutto il territorio, chiede a codesta amministrazione se è stata varata una delibera avente a oggetto il blocco permanente dei veicoli. In tal caso si chiedono i riferimenti per poterla reperire ed estrarre dal vostro sito Internet. A leggerla e distinti saluti.

Questa azione è essenziale perché i nostri legali per presentare un ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) hanno solo 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella bacheca online del Comune.

Ovviamente ci sono altri tipi di ricorsi, ma quello più efficace, anche se molto costoso, è quello del ricorso al TAR.

IMPORTANTE

1. fotografa le segnaletiche stradali che attivano il blocco permanente di particolari categorie di veicoli e invia le foto a info@incamper.org indicando la loro esatta ubicazione (comune e strada);

Scarica gratuitamente con un click le riviste e i libri: esemplari gratuiti fuori commercio, privi di pubblicità a pagamento. Gli articoli possono essere riprodotti citando la testata e il numero della rivista. I libri non possono essere utilizzati per eventuali ristampe nonché l'eventuale messa in vendita delle riviste e/o dei libri attiva la violazione della normativa sul diritto d'autore oltreché un danno all'immagine dell'Associazione che si riserva ogni più opportuna azione a tutela dei propri diritti e interessi.

CHI SIAMO

CONTATTI
COME ESSERE PUBBLICATI

GLI EDITORIALI

LE COPERTINE

LINK UTILI
Associazione Nazionale Coordinamento Camparisti
Rivista Nuove Direzioni
Per la Sicurezza Stradale
Cittadini per vivere la città

GU EBOOK

I LIBRI collana InDice

LE RIVISTE PRECEDENTI

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Seguici su:
Informativa Cookies

RICERCA PER AUTORE
Inserisci qui nome autore >>

RICERCA NUMERO
Inserisci qui n° da 1 a 189 >>>

RICERCA LIBERA
Inserisci qui parola chiave >>>

DA EURO 0 A EURO 4 BLOCCO PERMANENTE DEI VEICOLI
Hai sottoscritto un mutuo pluriennale per acquistare un veicolo, hai pagato la revisione, il bollo e l'assicurazione e poi scopri di doverlo rottamare. FERMALI!

Sottoscrivi la petizione

premi sopra, completa i campi con i tuoi dati e sarai aggiornato via mail

Leggi la petizione **Leggi i documenti**

Leggi l'ultimo numero

2. invia questo documento a chi hai in rubrica mail, invitandoli a entrare in azione come qui suggerito;
3. se fai parte di un club e/o di un'associazione chiedigli di inviarci la loro adesione, la loro disponibilità all'azione, cominciando a inserire questo documento nella home page del loro sito Internet.

Questa petizione è attivata parallelamente all'azione giuridica che i nostri consulenti predisporranno non appena acquisita l'ordinanza di un comune. Da parte nostra provvederemo a inviarla al Governo affinché intervenga sia in ambito nazionale sia presso il Parlamento Europeo per far revocare simili provvedimenti che, come abbiamo illustrato e diffuso, hanno solo un'irrisoria incidenza sull'inquinamento atmosferico mentre comportano un danno enorme ai cittadini, costretti a rottamare il proprio veicolo e acquistarne uno nuovo che, oltretutto, come è già successo con i diesel, non è escluso che a distanza di qualche anno anch'esso possa essere dichiarato inquinante e soggetto a restrizioni della circolazione stradale.

QUANDO SCATTA IL BLOCCO PERMANENTE

Occorre ricordare che in caso di blocco permanente dei veicoli il Comune deve installare a tutti gli ingressi del suo territorio la segnaletica stradale verticale prevista dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione nonché indicare percorsi alternativi che un utente della strada deve percorrere per evitare il blocco e raggiungere la propria destinazione. Questo perché il provvedimento locale non è certo conosciuto a livello nazionale e tantomeno dagli stranieri che circolano nel nostro paese.

COME CONOSCERE LA CLASSE AMBIENTALE DEL PROPRIO VEICOLO

Se desideri verificare la classe ambientale del tuo veicolo, apri <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/verifica-classe-ambientale-veicolo>

e completa i 3 campi predisposti:

1. seleziona il tipo di veicolo
2. inserisci la targa
3. inserisci i numeri riportati nel riquadro a destra; quindi clicca su RICERCA.